

Corso di formazione per studenti tutor A.A. 2025/2026



**Politecnico
di Torino**

Dott.ssa Barbara Deusebio
Dott.ssa Roberta Neirotti

*Sportello di consulenza
DSA/Disabilità*

PREMESSA

L'Unità Special Needs del Politecnico garantisce supporto per tutto il percorso formativo (laurea, laurea magistrale, dottorato, esame di stato), offrendo servizi personalizzati rivolti prioritariamente a:

- persone con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento – DSA**;
- persone con **disabilità e invalidità**;
- persone con **Bisogni Educativi Speciali - BES**, tra i quali rientrano i disturbi del neurosviluppo, ovvero funzionamento intellettivo limite, disturbi della comunicazione, spettro autistico, ADHD, o disturbi psichiatrici diagnosticati, quali disturbi d'ansia e dell'umore, psicotici e dissociativi, del comportamento alimentare eccetera;
- persone in **momentanea difficoltà** per gravi e certificati **problemi di salute**.

PANORAMICA E DISTINZIONI

Disabilità sensoriali: sono disabilità che riguardano i sensi - vista, udito, ma anche tatto, gusto, olfatto

Disabilità motorie: riguardano la motricità e l'efficienza degli organi delle parti del corpo deputati al movimento

Disabilità evolutive intellettive: riguardano le abilità intellettive che possono essere verificate (anche) attraverso il quoziente intellettivo (q.i.: rapporto tra età cronologica ed età mentale del soggetto);

Disturbo dello spettro autistico (in disturbi pervasivi dello sviluppo)

Disabilità psichiche: riguardano i problemi psichici e relazionali (psicosi) e i problemi psicologici (solo le nevrosi gravi e invalidanti)

Spesso nella realtà le disabilità sono compresenti: si può parlare in questo caso di **pluridisabilità** e/o **comorbidità**.

LA SORDITA'

Quando lavoriamo con ragazze e ragazzi sorde/i possiamo incontrare:

Sordo segnante: persona che per comunicare utilizza la Lingua dei Segni Italiana (LIS)

Sordo protesizzato: persona che utilizza le protesi acustiche come supporto

Sordo impiantato: persona che utilizza l'impianto cocleare come supporto

Sordo segnante con comorbidità

Sordo impiantato con comorbidità

DIFFICOLTÀ

In generale possiamo affermare che la sordità comporta una difficoltà di **apprendimento** e di uso della lingua verbale scritta, le difficoltà di lettura sono indipendenti dal sentire bene o dal parlare bene.

Le difficoltà riguardano in particolare la **comprensione autonoma di ciò che si legge**.

Gli errori tipici delle persone sorde possono essere:

articoli (accordo con il nome)

pronomi clitici (per es: dam**melo**, dim**melo**...)

preposizioni semplici e articolate

- ☐ concordanze genere numero
- ☐ uso del passivo
- ☐ discorso indiretto
- ☐ frasi negative
- ☐ subordinate, come le relative
- ☐ proverbi e modi di dire (espressioni tipiche delle persone udenti)
- ☐ parole polisemiche (es: “pesca” ha molti significati)
- ☐ concetti astratti (non si possono concretizzare attraverso un'immagine)
- ☐ poca conoscenza lessicale (sovrano/re)

BUONE PRASSI

- Quando **conversate** e/o studiate con una persona sorda posizionatevi sempre di fronte a lei, mai dietro né di lato, cercando di **mantenere sempre il contatto visivo**
- Ponete attenzione alle **fonti luminose**, ricordando che i luoghi poco illuminati non favoriscono la **lettura labiale**
- Dopo esservi assicurati che il vostro **tono della voce** è **adeguato**, articolate in modo normale le parole, evitando di accentuare il movimento labiale
- **Chiedete** alla persona sorda quanta **distanza** dovete mantenere tra voi e lei affinché vi possa **comprendere**

Durante lo studio, è bene privilegiare:

- _ **divisioni del programma** in sequenze
- utilizzo di **immagini** a supporto dei concetti
- attivazione dei **sottotitoli**, se il materiale di studio è un audio-video
- brevi **pause**, su richiesta, durante lo studio. “Ascoltare” con protesi o impianto cocleare è faticoso, così come leggere il labiale per lungo tempo.

Chiedere sempre se la persona ha compreso

DISABILITÀ SENSORIALE: VISTA CECITÀ E IPOVISIONE

La disabilità visiva influisce in tutte le macroaree dello sviluppo: sensopercettivo, cognitivo, psicomotorio, affettivo ed emotivo, socio-relazionale.

Aree evolutive critiche: linguaggio, costruzione del concetto complesso di spazi, inteso come difficoltà nel momento e nella fruizione autonoma del mondo

Focus educativi su:

- a) **Autonomia di movimento** ed esplorazione del mondo e di formazione personale
- b) **Uso delle tecnologie**

La scienza che indaga tutte le sfere di vita della persona con cecità o ipovisione si chiama **tiflologia** (dal greco typhlos – cieco; logos - discorso).

PARAMETRI DIAGNOSTICI

a) Quanto vedo? **Acuità visiva**/visus

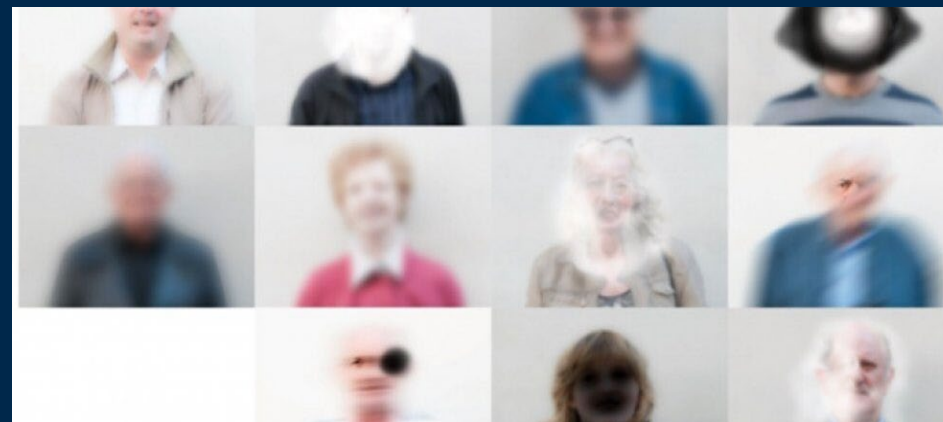
b) Come vedo? **Funzionalità visiva**: campo visivo (porzione di spazio che l'occhio percepisce di fronte a sé) sensibilità luminosa; sensibilità cromatica; capacità di fissazione (**nistagmo**, capacità di mettere a fuoco)

Differenza tra cecità e ipovisione (compromissione parziale o totale di una o più parti dell'apparato visivo)

Cause: congenita (alla nascita) o acquisita (dopo la nascita), genetica, traumatica e patologica

IPOVISIONE

- Sensibilità cromatica
- Campo visivo
- Sensibilità luminosa
- Capacità di fissazione



BUONE PRASSI

È fondamentale **rendere accessibili i materiali**: ma come fare??? **Sempre chiedendo alla persona interessata**.
Persone diverse utilizzano strumenti diversi; alcune preferiscono il braille, altre programmi e software specifici, ad esempio, screen reader, sintesi vocale, chatgpt...

DISABILITÀ MOTORIA

può coinvolgere:

- **tono muscolare**: attività muscolare che permette di svolgere le azioni grazie alle cellule nervose
- **postura**: posizione e atteggiamento che il corpo assume e dipende dalla personalità, dallo stato d'animo, dal sesso, dall'età e da patologie
- **coordinazione**: capacità di eseguire un movimento e di controllarlo
- **prassia**: capacità di eseguire gesti in modo coordinato per il conseguimento di uno scopo

BUONE PRASSI

- **Relazionarsi sempre con la persona con disabilità motoria** e non con il suo caregiver, se non espressamente richiesto
- Domandare se ha bisogno di aiuto, **non sostituirsi alla persona** per accompagnarla o prendere oggetti
- Possibilmente **mettersi alla stessa altezza** per comunicare
- **Non “giocare” o toccare gli ausili** (es. sedia a rotelle), se non espressamente richiesto dalla persona
- **Domandare** se necessita di essere condotta o se preferisce muoversi in autonomia
- **Domandare** quale modalità preferisce per studiare, prendere appunti o leggere

DISABILITA' INTELLETTIVA

La disabilità intellettiva è un disturbo che emerge in età evolutiva che include deficit sia del funzionamento intellettivo che adattativo nelle aree sociali, concettuali e pratiche

FIL= Funzionamento Intellettivo Limite

Rende difficile rispondere alle richieste dei diversi contesti di vita, alle sfide emotive e comportamentali.

È spesso associato a difficoltà di attenzione e iperattività, problemi negli apprendimenti, in particolare lentezza procedurale, problemi di pianificazione e organizzazione, deficit nella memoria di lavoro.

Buone prassi

- Incentivare la **collaborazione**
- Rispettare i **tempi individuali**
- Aiutare nella realizzazione di **schemi / mappe concettuali**
- Supportare la persona anche nei **momenti di consulenza** con i/le docenti

AUTISMO E SINDROME ASPERGER

L'autismo, più correttamente definito come «Disturbo dello spettro autistico», è una condizione neuroevolutiva che influisce principalmente sulle capacità di comunicazione e linguaggio, sull'interazione sociale e si manifesta attraverso interessi ristretti e comportamenti ripetitivi o stereotipati. Queste caratteristiche variano notevolmente da persona a persona, riflettendo la complessità dello spettro autistico.

CARATTERISTICHE

Difficoltà a comprendere stati mentali, credenze, intenzioni, desideri, emozioni, conoscenza di sé stessi e degli altri

- Difficoltà nel fare amicizia
- Scarsa reciprocità nelle conversazioni, tendenza a monologhi, scarso interesse per
- Dedizione intensa verso interessi particolari
- Percezione sensoriale accentuata (rumori / luce / folla /...)

Buone prassi

- Rispettare i **tempi di esecuzione** dello/a studente
- Usare un **linguaggio chiaro** e privo di sottintesi
- **Limitare** l'uso delle **metafore** o spiegarle
- Porre attenzione ai possibili **stimoli sensoriali** che possono essere **fonte di distrazione** e disagio
- Concordare in modo chiaro e preciso **appuntamenti e orari**
- Indicare con chiarezza **suddivisioni di programma** da studiare e assegnazioni esercizi
- **Limitare** l'uso del **linguaggio non verbale**
- Incontrarsi con **costanza**
- Stabilire un luogo per studiare (es. Sala studio dedicata) e possibilmente **mantenere la stessa routine**
- Preparare insieme i **materiali didattici** (es. Formulari)
- Concedere **pause**

DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITÀ - ADHD

Disattenzione - Iperattività - Impulsività

Possono essere compromessi/disfunzionali:

Motivazione

Ritmo

Impegno/sforzo

Regolazione emotiva

Inibizione

Flessibilità

Pianificazione

Memoria di lavoro

Monitoraggio

Buone prassi:

- Scegliere **obiettivi** e dividerli in micro-obiettivi
- Predisporre attività/materiali adeguati come **schemi e mappe**
- Utilizzare strategie per ottimizzare il tempo studio attraverso **calendari, tabelle, check list** e l'impostazione di **pause**
- Programmare attività con assegnazione di **compiti**

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO - DSA

Il disturbo riguarda uno specifico dominio di abilità in modo significativo ma circoscritto, non compromettendo il funzionamento intellettivo generale.

I disturbi specifici di apprendimento di norma sono caratterizzati da:

- quoziente intellettivo nella norma o superiore
- assenza di disabilità o svantaggi
- persistenza dell'errore

Si declina in:

DISLESSIA : minore correttezza e rapidità della lettura

DISORTOGRAFIA : disordine di codifica del testo scritto

DISCALCULIA : difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri

DISGRAFIA : difficoltà nella realizzazione grafica.

Corso di formazione per studenti tutor, a.a. 2025/2026

DISTURBO	BUONE PRASSI
DISLESSIA	<ul style="list-style-type: none">- trasformare un compito di lettura in un compito di ascolto- usare mappe concettuali e schemi per supportare la memorizzazione e il recupero delle informazioni- incentivare l'uso del PC per prendere appunti e per costruire mappe / formulari- Incentivare l'utilizzo della calcolatrice- Promuovere l'utilizzo di sintesi vocale (es: C-PEN)- Promuovere l'utilizzo di software per la conversione di documenti e pagine web in formato audio / accessibile (Sensus Access)
DISORTOGRAFIA	
DISCALCULIA	
DISGRAFIA	

ALTRI DISTURBI

Disturbi psicologici, psichiatrici, dell'alimentazione, ...:

- Molti disturbi possono agire sul tono dell'umore e sulla percezione della realtà.
 - Le persone possono avere comportamenti bizzarri o inappropriati, linguaggio confuso, difficoltà nelle attività quotidiane e tendere all'isolamento sociale.
- Sono spesso tenuti nascosti, non vogliono essere svelati.

BUONE PRASSI

- Dimostrare attenzione e interesse
- Mantenere il contatto visivo
- Non interrompere
- Verificare la comprensione del messaggio
- Verificare i sentimenti percepiti
- Non farsi coinvolgere dal vissuto personale, **riportare sempre l'attenzione sul ruolo di aiuto circoscritto allo studio**

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

BARBARA E ROBERTA

RIFERIMENTI

<https://www.harmoniamentis.it/disturbi/disturbi-della-memoria-e-della-crescita/i-livelli-di-autismo/>

<https://www.cuorementelab.it/chi-siamo/il-centro/>

<https://istitutosorditorino.org/index.php/it/>

<http://www.ctsvenezia.it/newsite/index.php/percorsi-guidati-disabilita/motoria>

<https://www.spazioasperger.it/>

<https://www.idoctors.it/patologia-disgrafia-26808>

https://www.google.com/search?client=firefox-b-e&sca_esv=e0b6d65842b9a374&q=DISORTOGRAFIA&udm=2&fbs=AEQNm0Be9hsxO5zOUoY5v2srYNPRlvTz_02aG-_CVE5t-hWDE6W1VjpbTSIBckKE9TyWOFfRtFNW8rpCtNHLM5EEmxhH5N5jcv3OJHNUB1d42cpsq5y6vV_QNNdR5d1EU2Uq3KbqwZyip1zjiCEZumSE5Oh7Xx5RkCY1jRbnrmTL0_8bg1RZHTY&sa=X&ved=2ahUKEwiL7o-2qu2JAXm8LsIHfN3MLUQtKgLegQIFxAB#vhid=mH0y8gSElgo5AM&vssid=mosaic